AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

TSA, “SE QUESTA E UN’INFANZIA”: SABATO 27 SPETTACOLO A LETTOMANOPPELLO

26 Novembre 2021



LETTOMANOPPELLO – Il Teatro Stabile d’Abruzzo presenta sabato 27 Novembre, ore 18.30, Teatro De Rentiis di Lettomanoppello, Pescara, “Se questa è un’infanzia, il viaggio ad Auschwitz di Liliana e suo padre ”, testo di Milo Vallone e Luca Pompei, diretto e interpretato da Milo Vallone, con il fisarmonicista Vincenzo De Ritis. E con la partecipazione in video di Arianna Fabbrici, Luca Luciani e Piero Montesi. Una produzione del Teatro Stabile d’Abruzzo in collaborazione con Il Fiume e la Memoria, realizzata nell’ambito del progetto “L’arte non si ferma” voluto dal direttore artistico del TSA Giorgio Pasotti.

“Scegliere di raccontare questa storia- spiega Liliana Segre- è stato come accogliere nella mia vita la delusione che avevo cercato di dimenticare, di quella bambina di otto anni espulsa dal suo mondo. E con lei il mio essere ebrea”.

Lo spettacolo si sviluppa seguendo sia le modalità tipiche del teatro di narrazione e sia le dinamiche del “progetto CineprOsa” ideato da Milo Vallone circa quindici anni fa, in cui i linguaggi cinematografici e teatrali intrecciandosi fanno sì che l’utilizzo dei video a teatro, per l’occasione realizzati da Francesco Sarmiento, non siano più solo un elemento di scenografia dinamica ma, dando vita ad un continuo rimbalzo tra il palco e lo schermo, diventi esso stesso parte integrante della narrazione.

Una narrazione emozionante su uno dei periodi più tragici del secolo scorso che invita a non chiudere gli occhi davanti agli orrori di ieri e di oggi, poiché “la chiave per comprendere le ragioni del male è l’indifferenza: quando credi che una cosa non ti tocchi, non ti riguardi, allora non c’è limite all’orrore”.

Liliana ha otto anni quando, nel 1938, le leggi razziali fasciste si abbattono con violenza su di lei e sulla sua famiglia. Discriminata come “alunna di razza ebraica”, viene espulsa da scuola e a poco a poco il suo mondo si sgretola: diventa “invisibile” agli occhi delle sue amiche, è costretta a nascondersi e a fuggire fino al drammatico arresto sul confine svizzero che aprirà a lei e al suo papà i cancelli di Auschwitz.
Dal lager ritornerà sola, ragazzina orfana tra le macerie di una Milano appena uscita dalla guerra, in un Paese che non ha nessuna voglia di ricordare il recente passato né di ascoltarla. Biglietto unico 6.00 euro.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli